

# Incubo Gp: Roma trova l'accordo per il 2012

## A Londra raggiunta l'intesa tra Flammini ed Ecclestone, Formula 1 più vicine al circuito cittadino dell'Eur Durissimi commenti della politica. Arbizzoni: «Perché in autodromo nessuno parla?». Monti: «Intervenga Berlusconi»

■ A ufficializzare il nero su bianco è stato proprio Ecclestone, attraverso dichiarazioni alla stampa inglese. L'intesa dunque è stata davvero trovata, come aveva detto Maurizio Flammini e come era stato amplificato dai megafoni mediatici romani, con la comprensibile enfasi di chi sa di poter avere sul serio la Formula 1 sotto casa. Bernie Ecclestone e il patron Superbike, vero burattinaio del Gp capitolino, si sono incontrati nella galeotta Londra e si sono stretti la mano: dal 2012, le vie dell'Eur potranno avere il Gran premio. Un pre accordo che andrà ratificato, come ha dichiarato lo stesso Flammini, non prima di sette o otto mesi. Il tempo necessario per completare l'iter burocratico e vincere le resistenze di una Monza che, forse solo ora, capisce davvero che il suo incubo è reale.

Al ritornello di "Roma non sarà un'alternativa a Monza", al di là del Tevere tirano dritto in un progetto che in verità non pare aver ancora incontrato un grande ostacolo nelle dichiarazioni brianzole. Del "no" dei politici della nuova Provincia, sembra che da Alemanno in giù non si siano ancora preoccupati granché, se è vero che nella lunga volata che porta alle Olimpiadi del 2020, la candidatura romana pare trovare proprio nel Gp un treno a cui stare strettamente a ruota. Guarda caso, il progetto Formula 1 poggia su un'intesa che avrà durata di dodici anni, pur nella formula del sette più cinque. All'ipotesi data di agosto s'è affiancata anche quella di novembre, quando però uffici e scuole della zona Eur saranno frequentate a pieno regime. La data agostana resta quindi quella con maggior credito, fermo restando lo stop di tre settimane imposto all'intero circus in concomitanza con il periodo estivo. L'inserimen-

to della data romana ad agosto, quindi, sarebbe destinata a fare slittare uno degli appuntamenti già in calendario. Nonostante lo spiraglio lasciato per il 2011, quindi con un anno di anticipo rispetto ai programmi iniziali, l'eventuale parten-

za del Gp romano cadrebbe nel 2012. Ma dal 2013 nella stanza dei bottoni potrebbe esserci qualcun'altro, non più quel Bernie Ecclestone che tanto spinge per i circuiti cittadini. A quel punto, trovare una sponda nel neoletto Jean Todt (da sem-

pre contrario ai tracciati cittadini) potrebbe essere un'abile mossa.

«Quel che mi suona davvero strano è che all'interno dell'autodromo, né Enrico Ferrari né Giorgio Beghella Bartoli abbiano ancora parlato pubblicamente», tuona

l'assessore allo Sport, Andrea Arbizzoni. «In questi giorni s'è sentito più volte parlare di accordo in atto tra Roma e Monza. O c'è qualcosa di vero in tutto questo, o qualcuno dovrebbe prendere una posizione». Arbizzoni prosegue. «Quella di

Flammini è una fuga in avanti. Proprio in considerazione di aver già individuato una data non si è nemmeno degnato di interpellarci, anche solo per un semplice confronto. Tanto più che, come ha ricordato, lui a Monza è l'organizzatore

della tappa del mondiale Superbike. Dice che due eventi non si danneggiano, ma anzi portano più pubblico? Non credo proprio. Specie laddove sono così ravvicinati. C'è il rischio che sponsor e spettatori non coprano o non seguano en-

trambi gli avvenimenti». «Sarebbe ora di finirlo», denuncia l'assessore provinciale allo Sport, Andrea Monti. «Servirebbe che i big della politica facessero un po' di chiarezza. Ad esempio, come ha dichiarato lo stesso sindaco di Monza, da un brianzolo come il presidente del consiglio Silvio Berlusconi non ho ancora sentito nulla. Devo invece dare atto al presidente Allevi di essere stato chiaro sin dal principio». Monti però esclude di dover andare a Roma per un tavolo rotondo con Alemanno. «Sono contrario di principio. Andare giù col cappello in mano a elemosinare non mi va. Credo anzi che debbano essere loro a venire da noi. In ogni caso, da gennaio partiranno ufficialmente le iniziative del nuovo comitato, che riunirà la Provincia, la Camera di commercio e l'Acì Milano».

Stefano Arosio

www.ilcittadinomb.it  
Le fasi della vicenda del Gp di Roma

### DANDO I NUMERI

7+5

Gli anni della durata del sempre più probabile Gran premio di Roma, stando almeno alle parole di Maurizio Flammini

2012

La possibile data della prima griglia di partenza capitolina. Si è addirittura ipotizzato di anticipare di un anno il primo Gp

2020

Le Olimpiadi di cui Roma vuole essere la sede. Ospitare la Formula 1, per dirla con Alemanno, «sarebbe un buon viatico per ottenere i Giochi»

3

i miliardi di euro di danni stimati dalla Camera di commercio di Monza e Brianza sul territorio in caso di addio al Gp

800

i milioni di euro di indotto che ipotizzano a Roma solo per le prime tre edizioni del Gran premio

1984

L'anno in cui per la prima volta venne messa in cantiere l'idea di portare la Formula 1 all'ombra del Colosseo

1922

L'anno di costruzione dell'autodromo di Monza, divenuto ben presto «il tempio della velocità»

4669

i metri del circuito ipotizzato sulle vie dell'Eur. La velocità media di percorrenza sarebbe di 177 km/h

### L'AVANZAMENTO DEL PROGETTO



Due immagini della ricostruzione virtuale del Gp di Roma

Il governatore Formigoni sicuro: il Gp d'Italia si correrà a Monza certamente sino al 2016. Grimoldi: «Pronti i ricorsi»

## E ora Allevi arriva a minacciare la disobbedienza fiscale

■ Cori di dissenso della politica brianzola e lombarda di fronte agli ultimi sviluppi sulla vicenda Gp. Come già in passato, il tono delle esternazioni dei rappresentanti delle istituzioni è di quelli che non lasciano campo a interpezioni.



«A Roma sappiamo che la Brianza difenderà il suo Gran Premio senza se e senza ma». Così Dario Allevi, presidente della Provincia: «Flammini dà i numeri nel vero senso della parola. Parla di indotti calcolati pari a 1 miliardo di Euro e di 200 milioni di Euro per realizzare il circuito: cifre campate in

aria, appunto, che qui a Monza non beviamo, visto che le conosciamo bene e che la storia del Gran premio d'Italia parte da qui.

Non pensi Flammini di spendere un solo euro dei soldi pubblici per tentare di scippare il nostro Gp, perchè in tal caso potrebbe nascere dalla Brianza una 'disobbedienza fiscale': siamo stufi di essere cornuti e mazzati». Duro anche l'onorevole Paolo Grimoldi, Lega: «Ci stiamo già attrezzando per presentare esposti e ricorsi a tutti i livelli, ambientale, urbanistico, economico, viabilistico». Il governatore lombardo, Rober-

to Formigoni, è sicuro che il Gp d'Italia si correrà sicuramente a Monza fino al 2016 compreso. «Gli accordi sono già stati presi e ho già avuto la conferma ufficiale che fino al 2016 compreso il Gran premio sarà a Monza. Questo però non significa che vi rinunciamo dal 2017».

Quanto alla possibilità di un Gran premio a Roma, secondo il presidente della Lombardia, quello annunciato è solo «un primo accordo».

Formigoni ha anche comunicato che Regione Lombardia avanzerà richiesta al Governo che innanzitutto, «come non è mai stato stanziato un euro per Monza, allo stesso modo non ne vengano dati per altri Gran premi».



Un'altra immagine della ricostruzione virtuale del Gp romano

## Il mondo della CASA

GLI SPECIALI DE IL CITTADINO

### I consigli per una tavola di Natale perfetta: rossa, d'oro e brillante

### coccia figli s.r.l.

**PRODUZIONE SERRAMENTI CIVILI e INDUSTRIALI**

**I NOSTRI SERVIZI**

- Costruzioni di serramenti in alluminio TT e freddi
- Alluminio/Legno
- Porte automatiche
- Vetrine
- Verande
- Facciate continue
- Parapetti
- Coperture

Via Marconi, 115/Bis - 20051 Limbiate (MB)  
Tel. 02 99051234 - Fax 02 99057929  
info@cocciaefigli.it - www.cocciaefigli.it

Il conto alla rovescia è iniziato. Masse e padrone di casa sono in fibrillazione: per preparare un degno pranzo di Natale, il cibo è importante ma anche l'occhio vuole la sua parte. La tavola deve essere "vestita" con i colori della tradizione: verde, rosso, oro, argento e bianco.

Ma guai a mischiarli. Per evitare cadute di stile ed eccessi dal gusto pacchiano è bene abbinare i colori due alla volta. La più gettonata è la tovaglia rossa, un colore che ben si abina con l'oro (un'idea potrebbero essere i tovaglioli dorati) ma anche con il bianco dei piatti.

Chi desidera un'atmosfera più luminosa può optare per una tovaglia bianca abbinata all'oro. Una tavola ben apparecchiata ed accogliente rivela l'amore e l'attenzione della padrona di casa nei confronti dei propri ospiti.

Un centrotavola a tema, candele e segnaposti rendono l'atmosfera più familiare. Il risultato sarà ancora più brillante utilizzando posate e candelabri di acciaio che moltiplicheranno i riflessi delle fiamme. Un'idea per creare dei portacandele semplici e suggestivi consiste nel riempire d'acqua alcuni bicchieri brillanti, trasparenti o colorati, e far galleggiare delle piccole candele.

Non dimentichiamoci di lavare bene posate, pentole e bicchieri perché non si deve vedere nemmeno la minima traccia degli alori. A centrotavola vanno bene sia le figure natalizie (come un Bel

Babbo Natale) che le composizioni con frutta e fiori "incorniciate" con un bel nastro. I segni posati sono un motivo di allegria. Sbizziarimoci con cartoncini dorati o piccoli soprammobili, con un po' di fantasia si possono adattare i bicchieri avvolgendoli con del filo argentato.

Anche l'ambiente in cui si cenerà o pranza può essere addobbata con allegre decorazioni. Se nella stanza vi sono oggetti fragili o preziosi meglio rimuoverli per non rischiare di romperli e per non distogliere l'attenzione dalle decorazioni natalizie.

Ed ora passiamo alla cucina. Il menù della festa va pensato qualche giorno prima per evitare viaggi della ultima ora al supermercato o nel negozio di gastronomia sotto casa. Importante accertarsi non solo dei gusti degli invitati ma anche di eventuali allergie o di intolleranze alimentari di cui soffrono. Importante anche la scelta dei vini senza dimenticare lo spumante o lo champagne per il brindisi. Se vi sono bambini è bello organizzare giochi da tavola (mettendo in palio dei premi) e momenti dedicati alle canzoni di Natale e alla recita di poesie che hanno imparato a scuola.

Dulcis in fundo: la festa riuscirà bene se i padroni di casa si dimostrano non solo accoglienti ma anche sorridenti. Musi lunghi e facce stresse rovineranno di sicuro l'atmosfera. L'allegria, invece, è contagiosa!

## www.theacalor.it

### RISPARMIA SULLE BOLLETTE!

**VENDITA PELLETT CERTIFICATO**

**FINO ESAURIMENTO SCORTE TRASPORTO E MONTAGGIO NON COMPRESO NEL PREZZO**

## THEA CALOR SAS

20050 SOVICO Via A. Volta 7  
Tel. 039/2306245 Fax 039/2014038

### OFFERTA STUFA A PELLETT 9,5 KW (RISCALDA 70/80 MQ)

## € 1050,00 IVA COMPRESA

Prodotto made in ITALY garanzia 2 anni  
Display LCD, programmazione delle accensioni e spegnimenti per tutta la settimana, cassetto cenere, 5 regolazioni di potenza, scarico fumi 80 mm, caldo costante tramite termostato

## Info@theacalor.it